

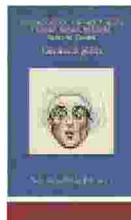


Gastronomia e delitti, il menu è succulento

Racconti a tema con gli investigatori **Sellerio**

di **Paolo Petroni**

Ecco un bel suggerimento per un cenone di Natale o di Capodanno in giallo che rimanda alla moda di cene con delitto, in cui i commensali sono coinvolti in un fattaccio e collaborano a cercarlo di risolverlo trovando il colpevole. Qui il tutto avviene partecipando alla lettura dei racconti. Del resto sappiamo bene, a partire da Nero Wolfe, come la tensione di un'indagine metta fame e quanto i vari investigatori siano amanti della buona cucina. La novità ora è che in queste pagine gli assassini avvengono proprio in cucina o siano strettamente legati alla creazione di un piatto particolare. Ne sono autori i nomi più di successo della scuderia **Sellerio**, tutti italiani tranne quello d'apertura, che vede le gemelle ispettrici Miralles, Berta e Marta, abituali



Il libro
«Cucina in giallo»,
Autori vari,
Sellerio
430 pag.
16€

protagoniste dei racconti di Alicia Giménez-Bartlett. Nella storia di Francesco Recami a sparire è invece un famoso chef chiamato a far da arbitro in un'eterna tenzone regionale tutta italiana tra diverse zuppe di pesce, ambientata con la consueta ironia e invenzioni comico-paradossali nella sua amata casa di ringhiera. Toscana anche Marco Malvaldi con i suoi anziani detective del BarLume, qui costretti a darsi da fare, finendo in tribunale, per il grave e saporito plagio della ricetta del Maiale con gli occhi a mandorla, piatto forte di un rinomato ristorante che ne rivendica paternità e esclusiva. Altro chef scomparso, di cui non si ritrova nemmeno il corpo, è quello che Alessandro Robecchi propone alla sua solita vivace coppia di Ghezzi e Carella e ambienta nel lussuoso ri-

storante Umiltà Luxury Experience. Un sous chef ammazzato a colpi di coltello nel parcheggio del ristorante di Mākari in cui lavora costringe a lavorare il Saverio Lamanna di Gaetano Savatteri, con accanto il solito Piccionello. Siamo in Sicilia anche con la giornalista Viola di Simona Tanzini a un corso di cucina nel laboratorio delle sorelle Ciclamina e Rosa Antico, dove si svelano i segreti del Timballo di monsù ma anche si muore, uccisi, tra odori di latte di mandorla. Ambiente del tutto diverso quello in cui si muove Saverio La Marca, detective per diletto e per caso di Santo Piazzese. La chiusura del volume spetta all'insopportabile e fascinoso Rocco Schiavone e al suo fiuto di poliziotto con un piatto destinato a uccidere ma, a sorpresa, la cuoca destinata a prepararlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157